SOTTOSCRIZIONE ELETTORALE: TORPIGNATTARA 60 MILA

Cronaca di Roma

TESTACCIO 68 MILA MACAO 23.000 LIRE

Problemi di fondo e tempo che stringe

Allo spirar dell'amministrazione Rebecchini eletta nel 1947, un autorevole collega — sempre il solito, tanto per intenderci — ha ieri scritto un non men autorevole capocronaca sull'altrettanto autorevole suo giornale. Il titolo era: «Il Consiglio comunale imposti i problemi di fondo».

Mai proposta si maravigliosa parti da una colonna di giornale e mai ad altre come a questa ci sentiamo d'aderire con spontaneità e slancio: il Consiglio comunale imposti i problemi di fondo — come chiedeva appunto il nostro collega — prima delle vacanze pasquali, chè finora s'è molto discusso, ma ognuno fa il proprio comodo. A cominciare dal Sindaco — ci permettiamo, però, di aggiungere noi.

Se così non fosse, il Sindaco avrebbe dovuto infatti sentirsi in dovere da un bel po', senza ulteriori sollecitazioni, ad impostare gli auspicati problemi; problemi che, senza voler ora sminuire la iniziativa dell'autorevole di cui sopra, furono da noi elencati con certosina pazienza in un fresco mattino del 5 di marzo, furono ribattuti in Consiglio dal compagno Turchi il giorno successivo e furono ribaditi dall'on. Natoli in una lettera al Rebecchini il 12 sempre di marzo. I problemi da affrontare erano, come voi tutti ricorderete: piano regolatore, tariffe dell'A.T.A.C., piccolo commercio, bilancio capitolino... Di veramente grosso, da quell'epoca ad oggi, è stata liquidata — e in modo tutt'altro che soddisfacente — la questione dell'imposta di famiglia, ma tutto il resto?

Oggi avrebbe dovuto riunirsi nuovamente il Consiglio. Ma non si riunirà. La giornata sovraccarica di ricevimenti rischia forse di affaticare oltre misura il nostro primo cittadino, ma non è certo risparmiando energie in questo momento che si potrà acquistare forze nel futuro: è di ieri la conferma delle votazioni per il 25 maggio; lo stesso Scelba ha annunciato per il 10 prossimo l'affissione del manifesto elettorale e l'indizione dei comizi; ultimo giorno utile per lavorare, dunque, è il 9 aprile. Rimangono, cioè, sette giorni e in questi sette giorni dovrebbe essere definita anche la non lieve questione della municipalizzazione della Centrale del Latte.

Pare che il Consiglio tornerà a riunirsi venerdì. Sabato e domenica è difficile che si lavori, lunedì siamo già al 7: anche volendo riunire l'assemblea il 7, l'8 e il 9 restano tre sole sedute per far piazza pulita di tutto. E' un po' difficile che ciò possa avvenire, ma vogliamo provare? O dobbiamo dar ragione al suddetto collega, il quale affermava ieri nel suo articolo che ormai non ci si preoccupa d'altro che di programmi e di liste elettorali?

Questo potrebbe anche esser giusto per parecchia gente, ma può esserlo anche per i consiglieri comunali, per gli assessori e per il Sindaco? Sindaco e assessori credono di poter continuare a fare il proprio comodo anche alla vigilia delle elezioni? La sfacciataggine, a volte, è pari all'incoscienza e l'incoscienza è pari all'incompetenza. L'incompetenza del Sindaco e degli assessori è stata più volte provata e non ci meraviglieremmo se giusto in questo caso, essa fosse pari alle altre due «qualità».

p. b.

PONIAMO UN RIPARO ALLA TRAGICA CATENA DI LUTTI!

Giardini pubblici con giochi, scuole e ricreatori per salvaguardare l'incolumità dei nostri bimbi

Alla questione debbono essere interessati tutti: dalla Prefettura al Comune, dalla Maternità e Infanzia all'Ente Previdenza Infortuni - Da tempo l'U.D.I. aveva lanciato l'allarme

Difficile è scrivere di fatti che così duramente sconvolgono; difficile è parlare dei bimbi di Velletri dilaniati dalla mina. Difficile a un padre o una madre: ai nostri occhi appare l'immagine insopportabilmente viva dei bambini che giocano nel prato, nel sole primaverile, unita a quella, orrenda, delle dieci bare che raccolgono i loro resti dilaniati.

Ma questo fatto che ha colpito più vivamente di altri, non è soltanto una «disgrazia», una sciagura impreveduta e imprevedibile come un cataclisma. Questa sciagura non è isolata non è nemmeno l'ultima.

E' forse la più emotiva delle precedenti, che segue un lungo, impressionante elenco di orribili fatti, in cui centinaia di bambini hanno perso la vita o sono rimasti irrimediabilmente mutilati. Basti pensare che da dati certo non completi, pubblicati dalla stampa, ammontano a 52 i bambini e ragazzi al di sotto dei 18 anni, rimasti vittime dello scoppio di residuati di guerra, negli ultimi anni nella sola provincia di Roma e a 123 i bimbi e ragazzi rimasti feriti e mutilati.

Mentre scriviamo un'altro lutto si aggiunge ai lutti: a Valentano, nel Viterbese, un altro bimbo ha perso la vita.

Di fronte a un così tragico bilancio, non basta più il pianto, occorre ricercare e denunciare le responsabilità. La vita e l'integrità fisica delle persone, particolarmente quando si tratti di esseri indifesi come i bambini, è un bene troppo sacra perchè si possa tollerare senza provvedere [illegible] così impressionante [illegible] da tempo l'UDI aveva richiamato l'attenzione delle autorità responsabili sulla gravità [illegible] fatto: è inammissibile [illegible] d'otto anni dalla fine della guerra essa debba mietere ancora delle vittime; se tali fatti avvengono, questo significa che le autorità militari con criminosa inerzia, non hanno provveduto alla sistematica ricerca e distruzione dei residuati esplosivi. E quando a giustificazione si vuole portare in campo l'argomento che la causa del ritrovamento degli ordigni è da ricercarsi nell'illecito traffico di residuati di guerra allo scopo di procurarsi i materiali metallici, non si fa che aggravare la denuncia: che si possa svolgere un commercio su questi ordigni, indica appunto che nulla si è fatto per bonificare i campi di battaglia, ma indica un fatto anche più grave: la vita dei nostri bimbi è messa in pericolo dalla miseria la quale spinge le famiglie a permettere che dei fanciulli si dedichino a questo tipo di attività e a questa ricerca: si è detto perfino che le dita piccole dei fanciulli sono particolarmente abili nell'opera di smontaggio degli ordigni!

Miseria e abbandono! E' così. Se questi fatti avvengono è perchè scarse e insufficienti sono le istituzioni a tutela dell'infanzia; perchè mancano le aule scolastiche e le scuole funzionano a turni; perchè mancano i nidi, gli asili, i ricreatori, i giardini pubblici, i campi sportivi e mancano ancora troppe abitazioni, troppo spesso costituite da tuguri malsani e sovraffollati. Ecco perchè migliaia di bambini sono abbandonati per le strade, privi di istruzione, di assistenza, costretti a cercarsi, a rischio della loro vita, un tozzo di pane!

Dinanzi a fatti così dolorosi è dovere di tutti gli uomini onesti richiedere con energia che le autorità provvedano, pretendere che vengano attuati con urgenza i provvedimenti che, già nel gennaio scorso, l'UDI di Roma sollecitava con una lettera inviata al Prefetto, al Sindaco, al Provveditorato agli Studi, all'O. N. Maternità e Infanzia e all'ENPI: in primo luogo la bonifica di tutti i terreni adiacenti ai centri abitati e particolarmente ove si trovino materiali da costruzione, detriti, macerie.

In secondo luogo occorre che venga svolta nelle scuole, negli asili, nei ricreatori, nei fabbricati popolari, ovunque si trovino i bambini o i loro genitori, una vasta campagna antinfortunistica a mezzo di manifesti, cortometraggi ecc. capace di far conoscere i pericoli inerenti al maneggio di ordigni esplosivi. Ma è soprattutto indispensabile la creazione di una vasta rete di istituzioni assistenziali che partendo dalla scuola si occupi del bambino in tutte le sue ore libere, in modo che, a seconda dell'età, bambini e ragazzi possano godere di attività ricreative, educative e sportive. Non sarebbe difficile, anche con pochi mezzi, ai Comuni, creare se non veri e propri giardini pubblici almeno zone recintate e sicure, munite di elementari attrezzature di gioco, ove i bambini possano giocare, possibilmente sotto la sorveglianza, come avviene nei più civili paesi d'Europa, di maestre o di assistenti sociali.

E' necessario che questo divenga un punto base nell'attività comunale. Proteggere e salvare la vita dei nostri bambini è un impegno di civiltà e di umanità al quale nessuno deve sottrarsi. Il quadro doloroso di cui l'episodio di Velletri non è che un frammento, deve scomparire per sempre dalle nostre campagne dalle periferie della città se si vuole restituire a Roma il rango di capitale civile che le spetta.

MARISA RODANO

RISOLVENDO I PROBLEMI DELLA ZONA

Fare della Lido-Fiumicino la riviera della Capitale

Vasti consensi al Convegno della Consulta

Nel quadro delle manifestazioni indette dal Centro cittadino delle Consulte popolari, grande risonanza ha avuto ad Ostia, Acilia e Fiumicino il Convegno tenutosi domenica all'Arena Lido.

Dopo quattro anni di amministrazione democristiana e nonostante la latituzione, per queste località, di un apposito assessorato retto dallo ammiraglio Monico, la situazione del tre luoghi può definirsi tutt'altro che florente. Le strade, i trasporti, i telefoni e, per le questioni generali, le case e la disoccupazione continuano ad essere la fonte delle preoccupazioni di coloro che abitano ad Ostia. Per Acilia, oltre ai problemi già citati, debbono aggiungersi l'insufficienza dei locali scolastici e della stazione ferroviaria; per Fiumicino la mancata navigabilità del canale; per Ostia paese la mancata istituzione di un asilo comunale, di una farmacia e di un pronto soccorso.

Problemi urgenti, dunque, e certuni di facile e immediata realizzazione; ma l'assessore al Lido si è sempre rifiutato di prendere in seria considerazione le richieste della popolazione. Identico atteggiamento ha assunto la Giunta anche per altre questioni egualmente importanti: prima tra tutte quella della minaccia di sfratto che pende sul capo di venti famiglie abitanti nella zona «Radio» del Lido.

Per tutte queste ragioni gli interventi, durante il convegno, dei signori Palma, Puccini, Bertuccioli Celner di Fiumicino, Ansuini di Acilia, Fanti di Ostia e del prof. Giuliani del Lido non potevano non essere accolti da unanimi approvazioni.

La situazione di Ostia e delle zone circostanti — e lo ha anche ribadito l'albergatore signor Dicciò — anzichè migliorare di anno in anno è ristagnata; lo stato di depressione economica ha notevolmente influito anche sullo sviluppo turistico. Era necessario, perciò, un energico intervento da parte dell'amministrazione democristiana; un intervento che ponesse fine non solo alle insufficienze dei trasporti, della scuola e dell'assistenza sanitaria, ma sanasse anche alcune deficienze fondamentali della zona: dalla sistemazione del piano regolatore di Fiumicino all'incremento dei lavori di pubblica utilità che potessero assorbire una parte dei disoccupati, dalla costruzione di case per la popolazione al miglioramento della zona balneare

Tempo fa, durante una discussione in Campidoglio, un consigliere del Blocco, criticando l'attività svolta dalla Giunta per la zona litorale, ricordò l'impulso dato a Viareggio dell'amministrazione democratica del luogo. Nei banchi della Giunta si rise. Ed invece il riferimento era quanto mai giusto e appropriato

E, dato che parliamo del Lido, vogliamo spendere ancora alcune parole per il locale Commissario di polizia, dott. Mario Carella, il quale — in fatto di permessi per riunione — pare abbia due mesi e due misure... Per oggi basta così: se sarà il caso torneremo sull'argomento.

PICCOLA CRONACA

Il Giorno

— Oggi mercoledì 1 aprile (91-275): S. Francesco. Il sole si leva alle 6,6 e tramonta alle 18,49.

— Bollettino demografico: Registrati ieri: nati maschi 34, femmine 32; nati morti 1; morti maschi 33, femmine 28, Matrimoni trascritti 15.

— Bollettino meteorologico: Temperatura minima e massima di ieri: 19,8-22,4. Si prevede cielo coperto. Temperatura stazionaria.

Visibile e ascoltabile

— Cinema: «I miracoli con si ripetono» all'Alhambra; «Riso amaro» all'Altieri; «Le ragazze di Piazza di Spagna» all'Ambasciatori e Modernissimo; «I migliori anni della nostra vita» al Fiamma e Ariston; «Sangue blu» al XXI Aprile; «Signori in carrozza» al Verbano.

Feste e trattenimenti

— L'associazione «Pro Lido» e l'Enal stanno organizzando tre manifestazioni turistiche a di carri allegorici e di gruppi folkloristici Ostia Lido: domenica 20 e lunedì 21 sfilata della provincia; domenica 27 sfilata di motocicli biposti con un uomo e una donna in costume; 4 maggio giornata sociale. Premi per ogni manifestazione.

Varie

— Il cinema Corso ha concesso quotidianamente la riduzione Enal esclusa il primo giorno di programmazione e i festivi.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

N. U. (Comune): I compagni oggi alle diciassette e trenta in via Frangipane.

STATALI: Comit. di Cellula, compagni membri del C.D. Sind. dei Ministeri Tesoro, Finanze, Catasto, Imposte dirette, Intendenza di Finanza, Pensioni di guerra, Uff. Prov. del Tesoro venerdì ore diciassette in Federazione.

SERVIZIO D'ORDINE: I compagni Resp. dei settori e i resp. delle sez. Colonna, Ludovisi, Macao, Cavalleggeri, Val Melaina, Torpignattara, Centocelle, Trullo, Collina Radio, Garbatella domani alle diciannove in Fed.

SEZ. TRIONFALE: Oggi alle venti Conv. della Prop. Interverrà un comp. della Fed.

LATINO METRONIO: Questa sera Conv. della Propaganda alle ore venti. Interverrà un compagno della Fed.

Avete difficoltà per i vostri ACQUISTI?
Se Vi rivolgerete al
CrediMAS
della
MAS
MAGAZZINI ALLO STATUTO
NON NE AVRETE PIU' !!!
Informatevi e lo constaterete!

Cinodromo Rondinella

Questa sera alle ore 16, riunione corse Levrieri a parziale beneficio della C.R.I.

Il Dottor SONNINO
Via Nizza n. 11 (P.za Fiume)
Telefono 849-718
Cure:
DIMAGRANTI - INGRASSANTI
MALATTIE INTERNE
Visite per appuntamento e a domicilio

OGGI «Prima» eccezionale al Cinema:
Imperiale e Moderno

Giudicato dalla stampa estera in America: «Il miglior film dell'anno».

DI MILLE LIRE

Aumentata alla Stefer la gratifica Pasquale

Agitazione all'A. T. A. C. per l'irrigidimento della direzione

Il consiglio d'amministrazione della STEFER ha autorizzato l'aumento di mille lire sulla gratifica pasquale concessa lo scorso anno. La concessione risponde a un desiderata del personale, il quale ha così ottenuto soddisfazione. Altrettanto non è invece accaduto all'ATAC, la cui direzione si è irrigidita sulla vecchia cifra.

Per questa ragione, i tranvieri dell'ATAC hanno iniziato ieri una decisa agitazione, sul piano interno, la quale si trasferirà oggi al personale viaggiante, che non effettuerà gli straordinari e i riposi lavorati.

Data la situazione di supersfruttamento che vige all'ATAC, ciò comporterà il ritiro dalla circolazione di un centinaio di vetture.

Insieme con i nostri lettori, vogliamo fermamente sperare che i signori Valeri e Patrassi recedano dalla loro intransigenza, la quale — a giudicare dal deliberato della STEFER — appare ingiustificata.

L'Accademia e il Conservatorio di S. Cecilia, sotto l'egida della P.I., istituiscono un corso gratuito di aggiornamento di cultura corale per insegnanti elementari.

Associazione tra ex studenti del «Visconti». L'Associazione, con scopi culturali e ricreativi, è in via di costituzione. Adesioni a Giuliana Orlandini, via Aurelia Antica, 26.

SI E' CONCLUSO IL PROCESSO DELL'EUTANASIA

Condannato a 6 anni e 3 mesi l'uomo che uccise per pietà

Il verdetto è stato vivamente disapprovato dal pubblico

Alle ore 15 di ieri, nell'affollatissima sala della I Sezione della Corte d'Assise di Roma, ha avuto termine uno dei più interessanti e commoventi processi che si siano celebrati in questi ultimi anni. Edmondo Vastalegna, l'uomo che uccise la compagna della sua vita per pietà, e che poi tentò di uccidersi e fu salvato solo dalla perizia dei medici, è stato condannato a sei anni, due mesi e venti giorni di reclusione.

Un mormorio di disapprovazione ha accolto la lettura della sentenza. E' Vastalegna, infatti, era circondato dall'affetto, anzi dall'ammirazione di tutto il vicinato. Non si può negare che questa ammirazione e questo affetto sono giustificati dai fatti. Per cinque anni l'imputato si sacrificò, sopportò privazioni di ogni genere per curare con amore e abnegazione esemplari l'amante Anna Maria Belfiore, che egli considerò sempre quale moglie legittima. Le sofferenze della donna, affetta da un male inguaribile erano spaventose. Tutto il rione ne era al corrente e seguiva con ansiosa pietà la dolorosa esistenza della coppia.

Ripetutamente la Belfiore chiese al medico curante una iniezione che la facesse morire senza dolore. Tutti sapevano che la donna era al limite della sopportazione e si aspettavano un suicidio. Ma ella non ebbe mai la forza di porre fine con le proprie mani alle atroci sofferenze che la tormentavano. Riuscì infine a convincere il Vastalegna, il quale decise di sopprimerla e di togliersi la vita. Le somministrò una fortissima dose di «Dial» sciolto in due dita d'acqua, telegrafò al fratello e quindi, dopo aver ingerito a sua volta la droga, si sdraiò accanto alla donna

Furono trovati molte ore dopo. Lei era morta. Lui riuscì a sopravvivere. Riconosciuto colpevole di omicidio, fu arrestato

Durante il processo, la figura del Vastalegna è stata messa in luce in tutta la sua umanità. Un corteo di testimoni è venuto a deporre in suo favore. Il Procuratore Generale, dopo aver ricordato che l'eutanasia è esclusa dal nostro ordinamento giuridico, ha definito l'imputato colpevole di omicidio volontario, sia pure con tutte le attenuanti, e ha chiesto la condanna a sei anni e otto mesi di reclusione.

Gli avvocati difensori, Nicola Madia e Alfonso Favino, hanno difeso con calore la «bellezza di un amore così intenso» e hanno invitato la Corte a valutare il gesto del Vastalegna come un gesto assolutamente nuovo e quindi non giudicabile con le «aride formule del codice».

La sentenza, come abbiamo detto, non ha riscosso il favore popolare. Ieri sera una foltissima delegazione di donne, che hanno testimoniato a favore dell'imputato, è venuta a trovarci in redazione, pregandoci di far conoscere, attraverso il nostro giornale, il loro punto di vista. Parlando a nome di tutte, una di esse ha detto: «Conosco Edmondo da moltissimi anni, perchè ho vissuto sempre sullo stesso pianerottolo. Ma tutti, in via dei Fienili, lo conoscevamo bene. Vi posso assicurare che è stato un vero martire. Ha amato la sua donna sviscerataamente, e vi assicuro che pochi mariti avrebbero curato con altrettanta sollecitudine e per tanti anni, la propria moglie. Negli ultimi mesi non mangiava neppure più, si sosteneva fumando e bevendo caffè. Era ridotto uno spettro. Noi ci aspettavamo una condanna, perchè comprendiamo che un omicidio va sempre punito, ma una condanna mite, serena, che tenesse conto del caso particolarissimo. Noi disapproviamo la sentenza, specialmente tenendo conto che la Bellentani, per fare un esempio recente, è stata condannata ad una pena ben poco più grave per un reato che non ha confronto con quella di Edmondo».

I nomi dei componenti la delegazione sono: Ada, Maria e Alfredo Ramozzi, Mario e Anna Longhi, Ida Bellosono, Giuseppina Canali, Adelaide Cirillo, Carlo e Dalinda Valentini, Iole Sciarra, Maria Biondi, Edvige Saccares, Maria Alduini, Rosa Corradini e Dusola Pace.

Un giovane precipita in un profondo pozzo

Alle 13.45 di ieri, i vigili del fuoco sono accorsi all'Acqua Santa, dove il quindicenne Franco Andreuzzi, abitante in piazza Casalmaggiore 3, era precipitato in un pozzo profondo otto metri. L'Andreuzzi è stato estratto dal vigile Amleto Pica, per mezzo di una corda, e quindi trasportato in ambulanza all'ospedale S. Giovanni.

PER GLI AUMENTI SALARIALI E CONTRO I LICENZIAMENTI

Metallurgici, edili e alimentaristi sciopereranno venerdì per due ore

I lavoratori del gruppo Vaselli alla C.d.L. - L'assemblea dei ferrovieri

Le Segreterie dei Sindacati provinciali metalmeccanici, edili ed alimentaristi hanno invitato i lavoratori di tutte le aziende cittadine della categoria ad effettuare, nella giornata di venerdì una sospensione del lavoro di due ore per manifestare la ferma decisione dei lavoratori dell'industria romana di conseguire i miglioramenti salariali, di difendere le libertà sindacali minacciate e di opporsi ai licenziamenti.

La sospensione del lavoro avrà luogo a partire dalle ore 15. Per le 16.30, poi, indetto dalla Camera del Lavoro, sarà tenuto un pubblico comizio sul piazzale del Colosseo nel corso del quale il compagno Mario Brandani illustrerà alla cittadinanza i motivi della lotta che i lavoratori stanno conducendo.

Sempre in relazione alla lotta salariale, nel settore metalmeccanico continuano le sospensioni del lavoro: ieri, alla FATME, i lavoratori hanno scioperato per 12 minuti; alla MASI tre volte per 5 minuti ciascuna; alla Breda 4 volte per 15 minuti ciascuna; all'Iri due volte per complessivi venti minuti nei tre stabilimenti di via Mondovì, viale Manzoni e Gordiani. In quest'ultima azienda i lavoratori hanno voluto, con le sospensioni effettuate, manifestare anche contro l'inqualificabile modo di procedere della direzione che ha preso ad affidare lavori in casa ad operai recentemente licenziati: rimettendo così in onore sistemi di lavorazione di tipo medioevale, allo scopo di evadere dal pagamento dei contributi assicurativi e da tutti gli altri oneri che comporta l'assunzione effettiva di mano d'opera.

Inoltre, gli attivisti e membri delle commissioni interne delle aziende del gruppo Vaselli (officina MASI, cantieri Sagi, Nettezza Urbana, Azienda Vinicola, ecc.) sono convocati in riunione straordinaria per domani alle ore 17 alla Camera del Lavoro per importanti decisioni in merito alla lotta salariale. Presiederà la riunione il segretario della C.d.L. Claudio Cianca.

Si profila anche una vasta agitazione tra i lavoratori delle aziende farmaceutiche. I dipendenti delle 15 aziende commerciali del settore, infatti, riuniti in assemblea generale nei giorni scorsi hanno espresso la loro decisa volontà di conseguire miglioramenti economici. In base a ciò il sindacato dei lavoratori del commercio ha avanzato richiesta di aumenti salariali per tutti i dipendenti del settore *grossisti farmaceutici*.

Due nuovi, importanti successi sono stati intanto ottenuti dai lavoratori del settore del legno: le maestranze dell'industria romana mobili hanno ottenuto la concessione di un acconto sui futuri miglioramenti mentre quelli della ditta Bologna, di via S. Maria Ausiliatrice hanno ottenuto un acconto continuativo di 90 lire giornaliere a persona.

Ieri, infine, si è tenuta l'assemblea generale dei ferrovieri di Roma per discutere la piattaforma rivendicativa elaborata dall'ultimo consiglio generale del Sindacato Ferrovieri Italiani.

A conclusione dei lavori, i convenuti hanno votato un ordine del giorno per richiedere alla Presidenza del Senato di intervenire affinchè sia applicata la scala mobile ai lavoratori delle ferrovie per il recupero del 13,5 per cento, la decorrenza dal 1. gennaio 1951 ed un acconto di L. 10.000 sugli arretrati già maturati da corrispondersi prima delle feste pasquali.

Urge sangue!

Caterina D'Onofrio, ricoverata alla clinica medica del Policlinico, letto numero 75, ha urgentissimo bisogno di sangue gruppo «zero». I donatori possono presentarsi all'indirizzo suddetto.

PER LA SOTTOSCRIZIONE ELETTORALE

Un americano ha offerto 80 dollari e 30 mila lire

Brevissime di Canali sull'attività a Mazzini

Ieri pomeriggio si è recato nella sede della Federazione comunista romana, un cittadino americano — di cui per ovvie ragioni tacciamo il nome — il quale ha offerto, per la sottoscrizione elettorale, la bella somma di 80 dollari e 30 mila lire. Al generoso offerente, vada il ringraziamento di tutti i comunisti romani che, nel suo gesto, ravvedono quella solidarietà internazionale che nessun mestatore politico potrà mai spezzare.

La sottoscrizione, intanto prosegue sempre con maggiore slancio. Ieri sera abbiamo avvicinato il compagno Luca Canali, segretario della Sezione Mazzini, che ha superato l'impegno per la sottoscrizione. Impegnatisi a fare un primo versamento 350 mila lire alla Federazione, i compagni di Mazzini hanno infatti in questi giorni raggiunto e superato l'obiettivo.

In proposito, il compagno Canali ha precisato che il maggior merito è stato della 4 cellula di strada, che ha versato 67 mila lire, della Cellula ATAC Cassa Malattie (58 mila lire), delle donne (53 mila lire), della cellula operai ATAC (36 mila lire) della cellula RAI (22 mila lire) della cellula Poste e Telegrafi (8 mila lire).

Tra i migliori raccoglitori meritano una particolare menzione il compagno Ferruccio Lombardi, segretario della 4 cellula di strada, che ha raccolto 22 mila lire, la compagna Antonia Pacifici (16 mila lire), la compagna socialista Ronci, della Cassa Malattie ATAC (6.500), la responsabile delle Amiche dell'Unità Monferrini (10 mila lire).

Alla nostra richiesta di come dovesse essere interpretato tale lusinghiero successo, il compagno Canali, sorridendo, ha risposto citandoci due esempi: quello della cellula della Cassa Malattie ATAC, che grazie all'intensa opera di propaganda, aveva ricevuto sottoscrizioni dai medici e dirigenti della Cassa e quella della compagna Monferrini che, sfruttando la sua rete di diffusione del giornale a avvicinando commercianti era riuscita in breve a raccogliere 10 mila lire. Si tratta — ci ha detto — di saper persuadere coloro che avvicinamo, anche i ceti medi e... poi Rebecchini ci sta facilitando il nostro compito.

Salutandoci, Canali a nome di tutti i segretari delle cellule si è nuovamente impegnato a raggiungere e superare l'obiettivo entro aprile e ci ha chiesto di lanciare una sfida alla sezione Esquilino, tradizionale avversaria in tema di sottoscrizioni della sezione Mazzini.

ATTIVISTI E MEMBRI DI C. I. delle aziende del gruppo Vaselli (Officina MASI, cantieri SAGI, N.U., Azienda Vinicola, ecc.) riunione straord. domani alle 17 alla C.d.L.

FEDERAZIONE GIOVANILE

BREVI CORSI: Questa sera alle 19 Latino Metronio, Prenestino, Gianicolense. — Giovedì: Prati. — Venerdì: Torpignattara, Monte Sacro, Salario, Esquilino, Donna Olimpia, Casalbertone, Appio Nuovo.

LA RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8,30-9: Canzoni — 11,30: Mus. elaf. 12,15: Compl. Celebri — 13,15: Carillon — 17: Orch. Angelini — 18: Mus. sud-americ. — 18,45: Pom. mer. — 20: Mus. leggera — 21: Chiacchierichi — 22: Il lied romantico.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 9,30: Banda — 13: Angelini e 8 strumenti — 14: Carosello — 14,45: Tommy Dorsey 15,30: Echi di Broadway — 16 15: Orch. Fragna — 16,45: Concerto — 17 Ballo — 18,30: «Oblomov» — 19: Orch. Segurini — 19,30: Mus. leggera 20 30 «Rigoletto» — 23,15: Comp. Ralph.

Terzo programma — Ore 20 30 Concerto — 21,40: Vogel: «Thyl Ulenspiegel».

IERI MATTINA ALL'ALBA

Due impiegati arrestati per furto di 12 milioni

All'alba di ieri, agenti della II divisione della polizia giudiziaria si sono presentati in via Leoncavallo 4 e in via Casilina 100 e hanno tratto in arresto gli impiegati Sergio Giordano, di 28 anni, e Annibale Rinaldi, quarantenne.

Contro il Giordano e il Rinaldi la IV sezione istruttoria del Tribunale aveva spiccato mandati di cattura per peculato continuato (cioè furto di danaro appartenente allo Stato) per una somma complessiva di 12 milioni. Essi debbono anche rispondere dei reati di falso materiale e soppressione continuata e aggravata di atti pubblici.

Una bambina ustionata dall'acqua bollente

Una bambina di venti mesi, Anna Denutis, abitante in una baracca, al numero 831 della via Nomentana, è rimasta gravemente ustionata da una pentola piena di acqua bollente che, urtando un fornello, si è rovesciata addosso. La mamma Lucrezia l'ha trasportata al Policlinico, dove la piccina è stata ricoverata. Le sue condizioni sono abbastanza gravi

Buongiorno...

... (senza malizia) ai colleghi cronisti che arrivano oggi a Roma per partecipare al convegno nazionale di categoria. Il programma turistico approntato in loro onore è quanto mai vario e ricco: visiteranno il Quirinale e S. Pietro, alloggeranno e pranzeranno in grandi alberghi, andranno all'Opera. Prima di ripartirsene, facciano però una scappata in periferia, verso le borgate: così potranno dire d'aver visto veramente *tutta* Roma.

Il convegno dei cronisti

Stamane verrà inaugurato in Campidoglio il primo convegno nazionale dei cronisti, promosso dal Sindacato cronisti romani, sotto gli auspici della Federazione nazionale della stampa italiana e dell'Associazione della stampa romana.

Alla cerimonia saranno presenti i Sottosegretari Tupini e Andreotti, il Sindaco, l'on. Vittorio Emanuele Orlando e altre autorità cittadine. La prolusione sarà pronunciata da Leonardo Azzarita, consigliere delegato della Federazione nazionale della stampa.

Nel corso dei lavori, che dureranno quattro giorni, i rappresentanti di tutte le associazioni stampa saranno ricevuti al Quirinale dal Presidente della Repubblica. Tra una seduta e l'altra del convegno, i cronisti visiteranno il complesso edilizio del Villaggio dei cronisti, che sta sorgendo sulla Via Cassia, le maggiori opere pubbliche della Capitale, il Comprensorio dell'EUR, Cinecittà, la RAI, il Lido d'Roma e l'aer esperto internazionale di Ciampino, dove i colleghi saranno invitati ad effettuare un volo notturno sulla città.

UN'INTIERA FAMIGLIA INTOSSICATA

Un giovane salva dal gas i propri genitori e i fratelli

Una intiera famiglia, composta dai genitori e da tre figli, è rimasta intossicata dal gas, a causa della rottura del tubo di gomma. Per fortuna, uno dei figli si è svegliato in tempo, salvando tutti da sicura morte.

Il fatto è accaduto in via dei Pellaggi 5, nell'appartamento abitato dai coniugi Giuseppe Riccardi e Bianca Moretti, rispettivamente di sessantasei e sessantaquattro anni, e dai loro figli Lorenzo, ventottenne, Fernanda, ventiseienne e Anna, ventitreenne.

Verso le ore 7.30, Lorenzo si svegliava con un senso penosissimo di soffocazione. Balzato dal letto, si accorgeva che la stanza era satura di gas. Vivamente allarmato, il giovane apriva la finestra e poi, raccogliendo tutte le sue forze per reagire al torpore che gli paralizzava le membra, si recava nelle altre finestre e svegliando i genitori e le sorelle, i quali però non rispondevano quasi assfissiati dal gas.

Recatosi poi in cucina, il Riccardi scopriva che il tubo di gomma del fornello, deteriorato dall'uso, si era rotto per quel tanto che bastava a lasciar sfuggire il gas. Il rubinetto di sicurezza, per sopramercato era stato lasciato aperto per distrazione, con la conseguenza che durante la notte tutto l'appartamento era stato invaso dall'invisibile, ma micidiale tossico.

Poco dopo, a bordo di un'autopubblica, tutta la famiglia raggiungeva il Policlinico Fortunatamente, lo stato degli infortunati non era grave. Dopo le cure del caso, sono stati giudicati guaribili in pochi giorni e hanno potuto far ritorno a casa.

— Una sezione per i campeggi è stata istituita all'Enal, allo scopo di curare l'impianto di attendamenti in varie zone climatiche. Gli enalisti potranno rivolgersi al dirigente tutti i lunedì, mercoledì e venerdì dalle 18 alle 20 [illegible] Pescara 68.

SINDACI!
DIRETTORI di scuole!
SEGRETARI sindacali!
SEGRETARI di organizzazioni politiche e culturali!
PRESIDENTI di leghe contadine!
PRESIDENTI di cooperative!
PRESIDENTI di C.R.A.L.!
CONSULCINE
AGENZIA DI ROMA
Via Vicenza 42 I° p.
Telefono 49.30.85
La CONSULCINE, unica nel suo genere, informa che la propria organizzazione, E' PARTICOLARMENTE SPECIALIZZATA per fornire in occasione di manifestazioni di qualsiasi tipo e carattere, quanto segue:
SPETTACOLI CINEMATOGRAFICI da potersi eseguire all'aperto o al chiuso al PREZZO di LIRE 10 000 (operatore, proiettore e film a scelta)
SPETTACOLI TEATRALI di prosa o rivista (prezzo variante a seconda del numero dei componenti la compagnia prescelta)
COMPLESSI ORCHESTRALI (prezzo variante a seconda del numero degli elementi richiesti)
RIPRESE CINEMATOGRAFICHE documentanti avvenimenti, manifestazioni, mostre ecc (prezzo variante a seconda del numero di metri di pellicole impressionate)
ALLESTIMENTO TECNICO E ARTISTICO di locali di pubblico spettacolo (prezzi di puro costo di materiali occorrenti)
GESTIONE O PROGRAMMAZIONE di cinema, teatri, dancing, ecc (da trattarsi caso per caso)
CONSULCINE - Via Vicenza 42 p 1. Tel 493.085.

RIUNIONI SINDACALI

EDILI: Oggi ore 19,30: sez. settecentesca P. Sacchetti.

FED. Statali: Giovedì 17: riunione CO.DO sindacati provinciali in Sede.

SINDACATO DIFESA: Venerdì ore 17: riunione [illegible]